

Relazione sul monitoraggio degli enti e società partecipate

1° semestre 2022

Il sistema di governance

Il Consiglio provinciale con delibera n. 31 del 18/04/2013 ha provveduto all'adozione del Regolamento dei controlli interni ai sensi del d.l. 174/2012. In sede di bilancio preventivo, nell'ambito del Documento Unico di Programmazione sono stati definiti gli obiettivi ed i relativi indicatori quantitativi e qualitativi riferiti agli organismi partecipati non quotati.

Debiti e crediti nei confronti degli organismi partecipati

L'articolo 11 del dlgs 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo della Provincia, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a:

“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

La norma obbliga alla verifica contabile dei rapporti reciproci con le società partecipate e con gli enti strumentali controllati o partecipati quali aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, consorzi e si riferisce alla situazione debitoria/creditoria riferita al 31 dicembre 2021 per dare certezza al valore che viene inserito nel rendiconto dell'ente locale.

La nota informativa è allegata al rendiconto 2021 e asseverata dall'organo di revisione dell'Ente con nota del 05/04/2022, che prende atto delle asseverazioni degli organi di revisione delle società e degli altri organismi partecipati. Per quanto riguarda questi ultimi, laddove non presente il revisore perché non previsto nello Statuto, l'asseverazione è stata rilasciata dal Presidente del consiglio di amministrazione.

Risultati gestionali degli organismi partecipati: i consuntivi 2021 degli organismi partecipati direttamente dalla Provincia di Reggio Emilia presentano tutti un risultato di esercizio positivo ad eccezione di Fondazione Giustizia e Fondazione Vittime dei reati. In negativo anche il bilancio della società Reggio Emilia Fiere in liquidazione e Reggio Emilia Innovazione in liquidazione. Sulla base delle perdite previste 2021, la Provincia aveva aggiornato, in sede di consuntivo, l'accantonamento previsto, così come stabilito dall'articolo 1 commi 550-552 della legge di stabilità 147/201 e dall'articolo 21 del decreto legislativo 175/2016. Tali norme stabiliscono che per le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni che presentano un risultato d'esercizio negativo, l'ente partecipante deve accantonare una quota pari al risultato negativo non ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione. Fanno eccezione le perdite delle fondazioni e le società in liquidazione (deliberazione Corte dei Conti Sicilia n.119/2019 PAR).

Ragione Sociale	Utile/Perdite esercizio 2021
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	10.233,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	4.577,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	66.026,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	444.174,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	56.951.297,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	5.487,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	17.199,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	87.474,00
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	118.429,00

FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"	10.301,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"	48.625,00
FONDAZIONE E35	238.920,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA	-2.798,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI	-45.563,00
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	10.457,00
LEPIDA S.P.A.	536.895,00
MONTEFALCONE S.R.L.	dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Reggio Emilia n. 150 del 18/12/2014
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	-1.260.718,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	-13.263,00

Il piano degli obiettivi

Si riportano di seguito gli obiettivi trasversali e i risultati raggiunti di ogni singolo organismo partecipato.

Gli obiettivi trasversali

Normativa in materia di legalità: con l'entrata in vigore del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., ex art.83, le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici, enti e aziende vigilati dallo Stato o da altri Enti pubblici, le società o le imprese comunque controllate dallo stato o da altro ente pubblico ecc., acquisiscono d'ufficio tramite le Prefetture, la documentazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture. Conseguentemente si pone l'obiettivo alle società partecipate del rispetto delle norme regionali e statali in materia di legalità e la richiesta a sottoscrivere i protocolli antimafia con Regione e Prefettura ove possibile.

Complessivamente gli organismi partecipati dichiarano di rispettare la normativa in materia di legalità.

Trasparenza ed anticorruzione:

A seguito dell'entrata in vigore del Dlgs 97/2016, che ha modificato in tema di anticorruzione e trasparenza sia la legge 190/2012 sia il Dlgs 33/2013, e del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, Dlgs 175/2016 e s.m.i., il quadro normativo di riferimento presenta delle novità, in particolare rispetto all'ambito soggettivo di applicazione della normativa e alle disposizioni sull'accesso civico generalizzato.

Le Linee guida Anac, deliberazione n. 1134/2017, sostituiscono le precedenti Linee guida di cui alla determinazione n. 8/2015. Esse considerano il nuovo ambito soggettivo di applicazione della disposizioni in tema di trasparenza all'art. 2-bis del D.lgs. 33/2013, che individua accanto alle pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici economici, gli ordini professionali, le società a partecipazione pubblica, le associazioni, le fondazioni e altri enti di diritto privato, qualora ricorrano alcune condizioni.

Nelle linee guida si fornisce un chiarimento ai fini della identificazione dei soggetti indicati all'art. 2-bis, con riguardo alle società in controllo pubblico e alle società a partecipazione pubblica non in controllo, alla luce delle definizioni contenute nel testo unico sulle società a partecipazione pubblica, di cui al d. lgs. n. 175 del 2016, nonché agli enti di diritto privato.

L'art. 2-bis sostituisce il previgente art. 11 del D.lgs. n. 33 del 2013, e delinea una disciplina organica (obblighi di pubblicazione e accesso generalizzato) applicabile a tutte le pubbliche amministrazioni; estende questo stesso regime, "in quanto compatibile", anche ad altri soggetti, di natura pubblica (enti pubblici economici e ordini professionali) e privata (società e altri enti di diritto privato in controllo pubblico); stabilisce una diversa disciplina, meno stringente, per gli enti di diritto privato (società partecipate e altri enti) che svolgono attività di pubblico interesse.

Il nuovo ambito di applicazione assume rilievo anche ai fini dell'adozione delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012, laddove al comma 2-bis dell'art. 1 si specifica che sia le pubbliche amministrazioni sia gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2, del D. lgs. 33 del 2013 sono destinatari delle

indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA), seppure con un regime differenziato: le prime sono, infatti, tenute alla elaborazione di piani triennali di prevenzione della corruzione, mentre gli altri soggetti devono integrare i modelli di organizzazione e gestione adottati ai sensi del D. lgs. n. 231 del 2001.

L'ambito soggettivo di applicazione definito dal nuovo art.2 bis in tema di trasparenza è il seguente:

1. Ai fini del D.lgs 33/2013 così come modificato dal D.lgs 97/2016, per "pubbliche amministrazioni" si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.

2. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche, in quanto compatibile: a) agli enti pubblici economici e agli ordini professionali; ((b) alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Sono escluse le società quotate come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), dello stesso decreto legislativo, nonché le società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche.)) c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

3. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica, in quanto compatibile, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, alle società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

La delibera prevede, alla lett. e) della sezione 6, che le amministrazioni controllanti adeguino i propri piani alle indicazioni contenute nella delibera, alla luce dei compiti di vigilanza e impulso.

Nel Piano Anticorruzione aggiornato per il triennio 2022-2024, approvato con decreto del Presidente n. 55 del 05/04/2022, sono stati individuati gli enti partecipati della Provincia e definita la condizione giuridica rispetto agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, prevedendo le azioni in capo alla Provincia.

Sono state pubblicate inoltre sul sito della Provincia tutte le informazioni previste per gli organismi partecipati ex art.22 del Dlgs 33/2013.

In linea generale per quanto riguarda la normativa anticorruzione le società si sono adeguate adottando o il piano anticorruzione aggiornato al triennio 2021-2023 o il modello 231 integrato con le disposizioni della L.190/2012, nominando il responsabile e predisponendo la relazione annuale. Gli enti controllati o solo partecipati hanno adottato in maniera diversificata misure di contrasto del rischio corruttivo.

Relativamente agli adempimenti previsti sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016) le società e gli enti dichiarano di essersi adeguati o di avere in corso gli aggiornamenti.

In tema di applicazione della normativa europea sul trattamento dei dati si segnala per tutti gli enti, siano essi società o fondazioni o enti pubblici, sono state poste in essere misure di sensibilizzazione sull'argomento e sull'attivazione delle disposizioni in tema di privacy, come in generale in tema di Whistleblowing.

Tutti gli enti controllati e partecipati sono dotati di un sito web; in alcuni casi è da migliorare la sezione "Amministrazione trasparente". Dall'introduzione delle norme di legge e delle linee guida Anac, gli organismi hanno progressivamente preso coscienza delle disposizioni e degli obblighi nonché adempimenti, migliorando i siti web; come già effettuato negli anni scorsi, si procederà a sollecitare costantemente gli adeguamenti in modo puntuale.

Sono state pubblicate inoltre sul sito della Provincia tutte le informazioni previste per gli organismi partecipati ex art.22 del Dlgs 33/2013.

Qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici: il monitoraggio della qualità diventa obiettivo prioritario per gli organismi partecipati. Entro il 31/12/2021 è prevista:

- la rimodulazione della Carta dei servizi se esistente e monitoraggio della stessa;
- la rilevazione della qualità dei servizi.

La Carta dei Servizi: è un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati rispetto ai servizi offerti. La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:

- migliorare la qualità delle prestazioni;
- tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione);
- valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente);
- assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).

Gli standard di qualità e i relativi indicatori sono il punto centrale più innovativo e più impegnativo della Carta dei servizi. Gli standard della Carta dei servizi sono obiettivi dichiarati dall'ente e costituiscono forme di garanzia all'utente, un impegno da rispettare nei confronti dei cittadini sul tema del servizio. Di fondamentale importanza risultano anche i fattori di qualità ed i relativi indicatori: il fattore di qualità rappresenta una caratteristica del servizio collegata ai bisogni e alle aspettative degli utenti, mentre l'indicatore è un elemento che fornisce informazioni sintetiche in merito ad uno specifico fenomeno, ritenuto indicativo di efficienza.

La rilevazione della qualità dei servizi: le indagini e somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).

La Fondazione i Teatri ha raccolto complessivamente 1085 questionari di gradimento: la raccolta si è chiusa in maggio e i dati saranno elaborati entro la fine dell'anno. La Fondazione ha provveduto ad un'elaborazione ed analisi dei questionari distribuiti durante il Festival Aperto 2021: dei 708 questionari distribuiti il tasso di risposta finale è stato del 39,5%. Dall'indagine emerge che le newsletter e il sito web sono le principali fonti di informazione ed è buono il giudizio rispetto ai vari ambiti della stagione.

Obiettivo equilibrio economico: l'andamento della situazione economica 2022 delle partecipate è oggetto di monitoraggio. E' stata richiesta alle partecipate l'evidenza di eventuali criticità emerse nel corso dell'esercizio al fine di evitare situazioni problematiche in sede di consuntivazione.

Obiettivo di contenimento delle spese di personale: il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione detta disposizioni in materia di contenimento delle spese delle società controllate. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e seguenti, le pubbliche amministrazioni fissano obiettivi specifici annuali e pluriennali sulle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto di limiti e divieti alle assunzioni tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le società a controllo pubblico dovranno recepire tali obiettivi tramite propri provvedimenti. I provvedimenti andranno pubblicati sul sito della società e delle PA socie. In caso di incompleta /mancata pubblicazione si applica il comma 4 art. 22 (divieto di erogazione somme) del D.lgs 33/2013 e le sanzioni di cui agli art.46 e 47 c.2 del D.lgs 33/2013. Per quanto riguarda le aziende speciali e le istituzioni è ancora in vigore il principio contenuto nell'articolo 18, comma 2 bis del decreto legge 112/2008 e succ. modifiche e integrazioni.

Il comma 2-bis prevede che le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. L'indirizzo di contenimento delle spese di personale è stato rivolto anche ad enti/fondazioni in controllo pubblico. Nel 2022 come per gli anni precedenti, è stato richiesto agli enti il rispetto del contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale. A fine anno verrà richiesta la consuntivazione della spesa.

Revisione ordinaria periodica: ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione ove ricorrano i presupposti in esso richiamati; nel 2021, tale ricognizione è effettuata con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020.

Conseguentemente il Consiglio provinciale con delibera n. 16 del 25/11/2021 ha provveduto alla razionalizzazione periodica delle proprie società partecipate con il seguente esito:

- mantenere le seguenti partecipazioni dirette e indirette:

partecipazioni dirette

Autostrada del Brennero Spa;

Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale Srl;

Aeroporto Reggio Emilia Spa;
 Centro Ricerche produzioni animali- CRPA Spa;
 GAL Antico Frignano e Appennino reggiano Scrl;
 Lepida Spa;

partecipazioni indirette

Consorzio Antincendio soc. cons. a r.l. partecipata da Aeroporto spa;
 Dinamica sc a r.l. partecipata da Centro Ricerche produzioni Animali;

- confermare la liquidazione delle seguenti società:

Reggio Emilia fiere Srl;

Reggio Emilia Innovazione Scrl

la società Montefalcone Srl è stata dichiarata Fallita dal Tribunale di Reggio Emilia con sentenza n. 150 del 18/12/2014 e la procedura, ad oggi, non si è ancora conclusa.

Entro il 31/12/2022 verrà effettuata una nuova ricognizione delle partecipazioni possedute al 31/12/2021.

I risultati raggiunti

Come indicato nel DUP 2022 gli obiettivi gestionali assegnati agli organismi partecipati sono stati definiti insieme al Comune di Reggio Emilia, che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

Di seguito una sintesi dei risultati raggiunti al 31/05/2022.

Aeroporto	E' stata inaugurata l'Arena Campovolo con il Concerto di Ligabue del 04.06.22 ed è stato definito il bando per la gestione dei parcheggi, ma per gli eventi dal 2023 in poi. La società ha compilato e trasmesso il monitoraggio del Piano Anticorruzione. La Relazione sul governo societario, approvata unitamente al Bilancio 2021, non presenta rischi o criticità.
Acer	Acer ha trasmesso i debiti crediti finanziari in marzo 2022. Il preconsuntivo economico al 30.06 è in via di definizione e sarà trasmesso entro il mese di luglio. In data 19.05.2022 il comune di Reggio Emilia ha definito le Linee guida per la gestione dei casi di morosità ed inesigibilità dei crediti: Acer prosegue con l'analisi delle posizioni rientranti nelle predette Linee Guida. Le informazioni relative all'andamento della gestione degli alloggi sono messe a disposizione su piattaforma informatica da parte dell'Azienda. Prosegue la collaborazione con il Comune al Bando Pinqua.
Agenzia Della Mobilità	Gli obiettivi di efficienza sono rilevabili al 31/12. La situazione economica e finanziaria della società è in corso di monitoraggio. Il preventivo 2022 e la relazione sul monitoraggio ed il rischio di crisi aziendale non presentano criticità od evidenziano rischi. Per quanto riguarda la gara del Trasporto Pubblico Locale, sono in corso le procedure per la definizione delle scelte strategiche propedeutiche alla predisposizione dei documenti preliminari alla gara, secondo quanto disciplinato dalle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.
Asp Reggio Emilia Citta' Delle Persone	L'Azienda ha trasmesso la relazione quadrimestrale al 30.04.2022 comprensiva del report con il conto di tesoreria e nella quale sono commentate le dinamiche occupazionali ed i relativi costi e ricavi: tale situazione consente un monitoraggio puntuale ed in progress della situazione aziendale. Il Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 24 del 14.06.2022 ha approvato la proposta del Piano di rientro della perdita anno 2019 da sottoporre all'Assemblea dei Soci che prevede la copertura parziale mediante l'utile di Euro 444.174,48 relativo all'esercizio 2021. Il completamento del Piano di Rientro della perdita 2019 per la parte residua di Euro 80.780,04, verrà valutato attraverso l'individuazione di ulteriori misure per il conseguimento dell'equilibrio economico dell'Azienda in occasione della predisposizione del Bilancio pluriennale di previsione 2022-2023-2024. Per quanto riguarda l'obiettivo della piena valorizzazione del patrimonio immobiliare si evidenzia che i locali liberi di proprietà sono stati valutati adeguati per la realizzazione di un progetto nell'ambito del PNRR. La messa in disponibilità al Comune degli immobili per la realizzazione del PNRR è sancita nella Convenzione approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 16.05.2022 in corso di sottoscrizione. Permane ancora occupato dall'Università di Reggio Modena l'immobile di proprietà aziendale di Via San Rocco per il quale era stato sottoscritto con decorrenza 15.3.2021 un contratto di locazione temporanea per la durata di un anno.
Consorzio Act	Si prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico al 31/12, come evidenziato nel Conto economico preventivo 2022, approvato dalla Conferenza di coordinamento e controllo il 28.04.22. Il Monitoraggio del piano anticorruzione relativo al primo semestre 2022 è stato inviato al Comune in data 19/05/2022 e da questi trasmesso agli altri soci.
Crpa	Allo stato attuale i dati caratteristici della gestione 2022 presentano un disavanzo provvisorio che si confida di coprire, anche se fortemente condizionato dalla possibilità di assumere nuovo personale qualificato in tempi compatibili con la durata delle commesse. Nel corso dell'esercizio sono stati avviati due progetti Europei HORIZON e gli stessi sono in fase di valutazione. Nel corso

	dei primi mesi dell'anno sono stati continui i contatti con i tre soci pubblici della società per la trasformazione in società consortile. Dopo l'approvazione della trasformazione e delle relative modifiche statutarie, con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 09/06/2022, l'Assemblea Straordinaria dei soci del 21/06/2022 ha recepito tale indirizzo ed approvato la trasformazione in scpa.
Fondazione Palazzo Magnani	Il preventivo 2022 è stato approvato e trasmesso all'Ente e vede una situazione di equilibrio economico. Per quanto riguarda l'attività della Fondazione, le mostre di Fotografia europea si sono concluse in data 12.06 e sono in fase di elaborazione le informazioni su presenze e livello di soddisfazione. Al 31.05 sono stati venduti 12.000 biglietti per le mostre e le iniziative a Palazzo Magnani e contattati 5 nuovi sponsor, con l'obiettivo di aumentare la redditività della Fondazione. Sono stati mantenuti i progetti relativi alle categorie fragili, come Sguardi riflessi rivolto ai malati di Alzheimer ed il Progetto "l'Arte mi appartiene", nato dal protocollo d'intesa siglato tra Fondazione Palazzo Magnani e Farmacie Comunali Riunite e volto a sviluppare attività rivolte ad utenti con fragilità.
Fondazione I Teatri	Gli spettatori al 31.05 sono stati complessivamente 32.311, valore ben al di sopra del target inizialmente fissato prudenzialmente in vista di eventuali nuove chiusure imposte dalla pandemia. Per quanto riguarda le rappresentazioni teatrali, sono state 11 quelle di danza, 16 di opera e 11 di concertistica. Sono terminati i lavori e le opere relative alla correzione acustica della Sala Verdi, mentre sono ancora da acquistare le attrezzature tecniche per lo spettacolo. La carta dei servizi è stata revisionata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/05/2022. Per quanto riguarda i progetti di inclusione sociale, la Fondazione I Teatri è partner del progetto Teatro e Salute Mentale, in collaborazione con AUSL regionale e Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del quale annualmente sostiene e programma uno spettacolo della compagnia Festina Lente.
Fondazione E 35	Gli obiettivi sono in corso di realizzazione. Al 31/05/2022 non si evidenziano disavanzo economico o problemi di cassa. In data 22/04/2022 il Cda ha approvato il progetto di Bilancio consuntivo 2021. E' proseguita l'attività di rafforzamento delle politiche e delle strategie del territorio a livello europeo e internazionale. La provincia con il supporto della Fondazione ha ottenuto l'approvazione da INAPP Agenzia nazionale Erasmus+ di due progetti rivolti a studenti e personale delle scuole superiori della provincia finalizzati alla realizzazione di attività formative all'estero.